PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PALASPORT COMUNALE “LUIGINO QUARESIMA” DI CINGOLI

PROGETTO DEL SERVIZIO

(Decreto Legislativo 50/2016 – art.23 comma 15)

DOCUMENTO PRESENTATO ALLA GIUNTA MUNICIPALE DEL 03/07/2020 (Proposta n 104/2020)

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1) Premessa e normativa di riferimento

Il Comune di Cingoli ha la proprietà del Palasport “Luigino Quaresima” ubicato in via dei Cerquatti, n 55/A i cui locali, disposti su numero due livelli, sono identificati al NCEU al foglio 73, particella 787, subalterno 3 come risulta da planimetria allegata al capitolato speciale di Appalto.

La gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale può essere effettuata dall’amministrazione competente in forma diretta oppure indiretta, mediante società partecipate oppure con affidamento a terzi individuati con procedura selettiva.

Il Comune di Cingoli non intende gestire direttamente la struttura e procede all’espletamento di una procedura di gara per affidare a terzi operatori economici la gestione dell’impianto.

In base alla normativa vigente l’affidamento della gestione degli impianti sportivi può essere effettuata tramite:

- concessione di servizio ai sensi degli articoli 164 e ss del D.LGs 50/2020;
- appalto di servizio disciplinato nella parte I e II del D.Lgs 50/2020;
- convenzione.

La distinzione tra appalto e concessione è prevista dall’articolo 164 del D.Lgs 50/2016 che al comma 3 disciplina: *i servizi non economici di interesse generale non rientrano nell’ambito di applicazione della presente Parte.* (della concessione)

Come ulteriormente precisato dall’ANAC nella delibera 1300/2016 *secondo il “vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV)” (Reg. (CE) n. 2195/2002, come mod. dal Reg. (CE) n. 213/2008), il codice CPV “92610000-0” è riferito ai “Servizi di gestione di impianti sportivi”. Detto CPV è attualmente ricompreso nell’Allegato IX (Servizi di cui agli articoli 140, 143 e 144) del d.lgs. 50/2016, nella categoria “servizi amministrativi, sociali, in materia di istruzione, assistenza sanitaria e cultura”.*

Si tratta, pertanto, di un appalto di servizi poiché oggetto dell’affidamento è la gestione dell’impianto sportivo, quale servizio reso per conto dell’amministrazione ed in assenza di rischio operativo (secondo le definizioni contenute nell’art. 3 del Codice).

Discende da quanto sopra, che la gestione degli impianti sportivi privi di rilevanza economica, sottratta alla disciplina delle concessioni di servizi, deve essere ricondotta nella categoria degli “appalti di servizi”, da aggiudicare secondo le specifiche previsioni dettate dal Codice per gli appalti di servizi sociali di cui al Titolo VI, sez. IV. Sebbene non esista una definizione puntuale, nemmeno a livello comunitario, di servizio di

interesse generale a rilevanza economica o privo di rilevanza economica, secondo giurisprudenza consolidata un servizio pubblico locale può essere considerato a rilevanza economica se, almeno potenzialmente, esiste sul mercato un operatore economico interessato alla gestione attraverso il conseguimento di un equilibrio economico. Ad esempio il TAR Sardegna, con la sentenza n. 1729 del 2 agosto 2005, ha precisato che deve ritenersi di rilevanza economica il servizio che si innesta in un settore per il quale esiste, quantomeno in potenza, una redditività, e quindi una competizione sul mercato e ciò ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico, più o meno ampie, dell'attività in questione.

Deve pertanto ritenersi privo di rilevanza quel servizio che, per sua natura o per i vincoli ai quali è sottoposta la relativa gestione, non dà luogo ad alcuna competizione e quindi appare irrilevante ai fini della concorrenza.

Nel caso della gestione dell'impianto sportivo palasport Luigino Quaresima è stata effettuata un'analisi approfondita sulla base dell'analisi dei rendiconti di gestione elaborati annualmente dall'attuale concessionario. Dall'analisi effettuata risultano entrate da tariffa per circa 11.000,00 euro annui e circa 49.000,00 di costi annui di gestione e che l'equilibrio economico viene ad essere conseguito attraverso il prezzo riconosciuto dal Comune pari a euro 38.000,00 annui. Si ritiene a tal fine utile richiamare quanto disciplinato anche dall'articolo 165 del Codice dei Contratti Pubblici che al comma 2 disciplina *l'eventuale riconoscimento del prezzo, sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione, non può essere superiore al quarantanove per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari.*

Dall'analisi sopra riportata emerge che, in base a dati storici, la gestione dell'impianto sportivo Palasport non può essere qualificato alla data odierna come concessione in quanto:

- Dal punto di vista economico non è in grado, in maniera autonoma, di conseguire un equilibrio economico e quindi, almeno potenzialmente, una redditività;
- Dal punto di vista giuridico il prezzo riconosciuto dal Comune è superiore al 49% del valore complessivo della concessione e pertanto prevale la nozione di prestazione del servizio rivolto al pubblico per conto dell'amministrazione.

Per le motivazioni sopra riportate l'affidamento della gestione dell'impianto Palasport Luigino Quaresima del Comune di Cingoli avviene con la modalità di affidamento in appalto.

In base al calcolo del valore dell'appalto stimato ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs 50/2016 e pari a euro 248.835,00 oltre ad oneri di cui al DUVRI e il tutto al netto dell'IVA risulta che non è superata la soglia comunitaria di euro 750.000,00 prevista per i servizi di cui all'allegato IX del Codice dei Contratti. Si propone pertanto l'adozione della procedura negoziata previa indagine di mercato mediante manifestazione di interesse ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera b) con invito a tutti gli operatori che manifesteranno il proprio interesse.

Descrizione del Progetto

L'appalto ha ad oggetto il servizio di gestione completa del palasport Comunale Luigino Quaresima del Comune di Cingoli.

Per gestione Completa dell'impianto si intende l'insieme di tutte quelle attività ed obblighi finalizzati alla conservazione e decoro, nonché al corretto funzionamento dell'impianto medesimo, sia come luogo per l'espletamento delle varie pratiche sportive, sia come luogo di ritrovo, di socializ-

zazione e di integrazione socio culturale, preservandone e garantendone, per tutta la durata della concessione, la piena funzionalità e fruibilità da parte dell'utenza.

In particolare l'appalto ha ad oggetto la gestione dell'impianto sportivo i cui servizi minimi essenziali che l'aggiudicatario dovrà garantire sono di seguito elencati:

- servizio di pulizia;
- servizio di custodia;
- servizio di gestione amministrativa del calendario di uso del palasport;
- servizio di manutenzione ordinaria;
- servizio di gestione della sicurezza.

Sono inoltre previste le utenze in capo all'aggiudicatario, materiali di consumo e servizi generali. Dovranno inoltre essere garantiti dei servizi di socializzazione e di integrazione socio culturale.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONE PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

Alla data della proposta del presente progetto del servizio alla Giunta Municipale si precisa che per la definizione del costo della sicurezza è stato incaricato un tecnico competente. L'importo è in fase di elaborazione.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

1. Durata

Il contratto viene proposto per la durata di anni 3 decorrenti presumibilmente dal 01.09.2020 al 31.08.2023 o dalla data di effettivo avvio del servizio se differente. È facoltà della stazione appaltante disporre mediante atto espresso il rinnovo del contratto per ulteriori 2 anni agli stessi prezzi, patti e condizioni, previa comunicazione all'appaltatore con preavviso di almeno 30 giorni. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, potrà inoltre essere disposto l'avvio anticipato dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione.

2. Costi di gestione del servizio

Per l'uso e la gestione del Palasport Luigino Quaresima sono stimati costi annui di gestione pari a euro 49.767,00 oltre ad oneri di cui al DUVRI il tutto al netto dell'IVA come di seguito specificato:

Servizio	Importo in €
SERVIZIO DI PULIZIA	15.710,00
SERVIZIO DI CUSTODIA	5.500,00
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI GESTIONE DEL CALENDARIO DI UTILIZZO DEL PALASPORT	1.857,00
MANUTENZIONE ORDINARIA	6.000,00
MATERIALE DI CONSUMO E AMMORTAMENTO MACCHINARI	500,00

UTENZE	16.000,00
GESTIONE DELLA SICUREZZA	4.000,00
SERVIZI GENERALI	200,00
SUB TOTALE	49.767,00

E come meglio sarà descritto nel capitolato speciale di appalto.

Ai sensi dell'articolo 23 comma 16 del D.Lgs 50/2016 il Costo della Manodopera è stato stimato in euro 27.267,00.

ONERI COMPLESSIVI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Gli oneri complessivamente previsti per l'acquisizione del servizio per la durata contrattuale di anni tre sono stimati in euro 149.301,00 al netto dell'IVA da imputare secondo competenza economica ai bilanci di esercizio oltre ad ONERI di cui al DUVRI in fase di redazione da parte del tecnico incaricato e ad incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 stimati prudenzialmente in euro 4.300,00 come da D.G.M. n. 196/2018 per la durata del contratto e per il rinnovo di anni due di cui: a) euro 1.150,00 circa quale compenso per il funzionamento della CUC e b) euro 430,00 circa quale incentivo destinato alla CUC come da articolo 6 della Convenzione ed il restante agli uffici del Comune

L'importo del Rinnovo di anni due è stimato in euro 99.534,00 oltre ad oneri di cui al DUVRI il tutto al netto dell'IVA.

Si precisa che:

- i contributi di gara da versare all'ANAC sono attualmente sospesi fino al 31.12.2020;
- nel caso di procedura negoziata non sono previsti costi per la pubblicità legale e sui quotidiani;

CAPITOLATO SPECIALE E DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle condizioni contrattuali di cui al capitolato speciale di appalto.

CRITERI PREMIALI

Essendo un servizio di cui all'allegato IX del D.Lgs 50/2016 l'affidamento del contratto avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 secondo i criteri che saranno contenuti nel disciplinare di gara.

Cingoli, 02/07/2020

Il Responsabile del Settore I
Dott.ssa Stella Sabbatini